

*St. Ann's Provincialate
Simon Lane, Angelore
Mangalore – 575 002
Karnataka*



17 maggio 2021

“Tenga dunque il suo fagotto fatto, ben preparato, affine di essere sempre disposta alla chiamata divina.” (Beata Madre Enrichetta, IIA, pag. 63)

Questo saggio consiglio di Madre Enrichetta sembrava essere stato accolto dalla nostra cara Sr. Stella Paul Raj che prontamente ha risposto alla chiamata dell'Amato ed è volata rapidamente tra le Sue braccia lasciandoci tutte completamente sbalordite.

Mentre il mondo e in particolare il nostro amato Paese continua a soffrire sotto il doloroso flagello della pandemia, la morte di Sr. Stella è diventata per noi un'occasione di solidarietà con i nostri fratelli e le nostre sorelle che hanno, allo stesso modo, perso i loro cari in queste circostanze angoscianti. Sebbene tutto fosse così inaspettato *“con atteggiamento filiale leggiamo ogni avvenimento dentro il disegno dell'imperscrutabile saviezza di Dio Padre”*. (Costituzioni art. 69).

Suor Mary Stella Paul Raj (Selva Kumari) era nata il 15 luglio 1961 in una famiglia timorata di Dio, da Paul Raj e Mangala Mary, a Hutti, Raichur, Karnataka. Era la terza di 7 figli, ed è cresciuta in un'atmosfera di preghiera e di fede dove ha scoperto gradualmente la chiamata di Dio ad appartenere totalmente e a servire l'umanità. È entrata a far parte della Congregazione giovanissima. Ha emesso la Prima Professione il 1° maggio 1985 e la Professione Perpetua il 1° maggio 1991.

La sua disponibilità a vivere per il Signore e a dare Cristo agli altri le ha permesso di distinguersi ovunque l'obbedienza l'ha mandata:

Nel 1985 è stata inviata a Bandra come studente dove ha continuato i suoi studi accademici.

1989-1990: a Talegaon come insegnante

1990-1992: a Jamnagar come insegnante

1992-1993: ad Angelore come studente

1993 - 1994: a Sabarmati come insegnante

1994 - 1995: a Raichur come insegnante

1995 - 1997: a Sabarmati come insegnante

1997 - 1999: a Mudgal come direttrice della scuola

1999-2001: a Peddapalli come insegnante

2001-2006: a Raichur come insegnante

2006-2007: a Mangalore come studente

2007-2008: a Kundapur come direttrice della scuola

2008 - 2014: a Hutti come direttrice della scuola

2014-2017: a Hutti come Superiora della Comunità

2017 ad oggi: a Raichur come incaricata del plesso preuniversitario.

Come insegnante abilitata, Sr. Stella ha avuto un modo suo unico per attirare gli studenti al Signore. Il suo sorriso rasserente, la sua parola di incoraggiamento, il suo sincero amore per tutti, il suo zelante desiderio di far conoscere l'amore di Dio alla gente e la sua incrollabile fede in Dio, sono stati i tratti distintivi della vita di Sr. Stella. Come hanno affermato alcune Sorelle della Provincia, lei chiedeva costantemente di pregare per lei durante il periodo della sua malattia. Forse voleva la forza e il coraggio

per affrontare la lotta della sua vita. Tale era la sua fede profonda, poiché la preghiera era per lei un'arma potente. Aveva sempre l'abitudine di ringraziare continuamente il Signore. Ringraziava Dio per i miracoli che hanno avuto luogo nella sua vita. La si trovava spesso alla presenza di Dio. Prendeva d'assalto i cieli quando la Comunità aveva un disperato bisogno dell'intervento di Dio. Le sue dita erano sempre adornate con i grani del Rosario. Le sue labbra non smettevano mai di lodare Dio nemmeno negli ultimi giorni della sua vita. Il punto saliente della sua vita è stato la sua generosità di cuore verso i poveri e i bisognosi della società. Ha consigliato i depressi, ha offerto la mano amica a chi era solo ed ha generosamente concesso il suo tempo a chi ne aveva bisogno. Attraverso le sue preghiere e il suo aiuto ha toccato la vita di molti, portando Cristo nella loro vita. Tuttavia, la sua cattiva salute spesso l'ha trattenuta da altre opere di beneficenza.

Le Sorelle nelle Comunità del presente e del passato, hanno sperimentato e apprezzato la presenza e la partecipazione di Sr. Stella in un modo unico e lo hanno espresso con queste parole:

*Suor Stella, una lirica dell'opera di Dio,
un amante della musica, dotata di una voce melodiosa,
con questi talenti ha attirato molti in una più stretta unione con Dio.
Un vera (modellatrice) formatrice dei nostri giovani:
usando il suo linguaggio espressivo e le sue molteplici virtù
entrava in azione, ogni volta che veniva chiamata.
Un'anima sincera,
dimenticando i suoi dolori, si è dedicata disinteressatamente
a cause meritevoli che lei ha servito.
Temendo Dio, umile, sincera e diligente,
un essere così meraviglioso è stata la nostra cara Sorella Stella.*

Il senso di appartenenza alla nostra famiglia religiosa si è manifestato nella sua vita di ogni giorno. Le piaceva preparare del cibo delizioso per le Sorelle. Senza dubbio la morte improvvisa della cara Sr. Stella lascia un dolore che nessuno può guarire, ma l'amore lascia un ricordo che nessuno può rubare.

Ho sperimentato personalmente la sua lealtà alla nostra amata Congregazione. Lavorava per lo sviluppo e la crescita dell'Istituto senza mettere limite al dono della sua vita. Era una religiosa impegnata, diretta nel suo modo di pensare e di agire. Analizzava sempre criticamente la situazione e portava sempre una soluzione favorevole per il bene dell'Istituto.

Molti dei suoi studenti hanno inviato le loro condoglianze per la scomparsa di Sr. Stella dandole il merito di essere un'insegnante efficace e un modello nella loro vita:

“Nostra cara Preside Sr. Stella, la tua morte è come un incubo per tutti noi studenti preuniversitari. Non possiamo credere né comprendere che non ci sei più. Come può essere possibile cara? ... Ci hai lasciato così presto e senza alcun preavviso. Sei la Preside coraggiosa della nostra Scuola, ci hai insegnato ad affrontare la vita così come viene. Si dice che Dio raccolga il fiore migliore per se stesso dal Suo giardino d'amore. Come Preside ci hai insegnato i valori fondamentali della vita. Siamo tutti venuti da zone e regioni diverse, seguendo religioni diverse ma il tuo modo di vivere ci ha avvicinato alla religione dell'umanità. Con una preghiera iniziavamo le nostre lezioni la mattina e chiudevamo la giornata con la stessa. Eravamo desiderosi di ascoltare da te cosa ci hai sempre insegnato: la morale e l'etica della vita attraverso parabole e storie che danno vita. Capivi i nostri problemi solo guardando i nostri volti, perché dicevi che “il volto è lo specchio della nostra mente”. Non ti sei mai comportata come una Preside dominante e autoritaria: eri una persona con i piedi per terra, umile e cordiale come un'amica. Ci hai insegnato a diventare divini diventando veramente umani e altruisti”.

Anche il personale dell'Istituto St. Mary's era profondamente addolorato e così uno di loro ha espresso il suo dolore:

"Cara Sr. Stella, sono rimasta scioccata nel sapere della tua improvvisa partenza da tutti noi. Ho avuto il privilegio di essere una tua studentessa. Sei stata un'insegnante fantastica, non solo per le lezioni che ci hai impartito ma anche i valori che abbiamo imparato per la vita. Non sei stata solo un'insegnante eccellente ma una madre, consigliera, amica ed anche con una spiccata personalità. Eri l'amica dei poveri e dei bisognosi. Molto socievole e pia, come ci hai sempre insegnato attraverso gli esempi di Gesù e della Bibbia. Cara Sorella, ci hai lasciati molto presto, è vero, ed è molto difficile da accettare. Tuttavia, i tuoi dolci ricordi saranno sempre con noi... Riposa in pace cara Sorella". (Sig.ra Teresa Anthony, insegnante).

Le sue compagne di noviziato, profondamente addolorate per la perdita della loro cara compagna, esprimono il loro dolore e apprezzamento a Sr. Stella:

“Carissima Stella,

tanti ricordi speciali di te ci faranno sempre sorridere,
se solo potessimo riaverti indietro per un po'
potremmo sederci e parlare di nuovo, proprio come facevamo un tempo.
Hai sempre significato tanto per noi e lo farai sempre!
Il fatto che tu non sia più qui ci causerà sempre dolore
Ma sarai per sempre nei nostri cuori finché non ci incontreremo di nuovo.

La tua amicizia è stata una benedizione, abbiamo condiviso tanti segreti,
hai rallegrato i nostri giorni, hai portato tanta felicità.

Con i tuoi modi gentili e amorevoli,
attraverso tutti gli alti e bassi della vita,
sei stata leale e amorevole
sia nei tempi belli che in quelli tristi.

Ti ameremo per sempre e vivrai sempre nei nostri cuori.

Abbiamo iniziato con il Postulato in tredici persone,
siamo rimaste in dodici come gli apostoli di Gesù.

Abbiamo navigato nel mare della vita con te
che sei stata sempre così divertente da farci scoppiare dal ridere.

La tempesta poi ha portato via la prima del nostro gruppo,
Sr. Philomena l'anno scorso e quest'anno tu, nostra carissima Stella.

Possa tu godere della compagnia di Gesù in cielo
finché non ci uniremo di nuovo un giorno.

Addio Stella. Prega e intercedi per noi.

Il progresso nella vita spirituale è una preoccupazione costante per tutte noi anche nelle situazioni oscure e cupe della vita. Sr. Stella che ha partecipato agli esercizi spirituali annuali predicati da Sr. Letitia D'Souza nell'ottobre 2020 sulla vita della Beata Madre Enrichetta è stata veramente felice della profonda esperienza spirituale che ha avuto durante il ritiro. Con immensa gioia e soddisfazione ha espresso di non aver mai conosciuto la ricchezza della vita della nostra Beata Madre Enrichetta e con quello stesso respiro ha esclamato: ‘Adesso voglio davvero amare Madre Enrichetta e voglio fare il mio progetto di vita per vivere come lei’. La nostra amata Madre Enrichetta l'ha portata per essere con il Babbo Buono in paradiso nel giorno molto speciale della sua Beatificazione. [cf: Notiziario - Provincia St. Joseph - pag. no. 10-14].

Le condizioni di salute fisica di Sr. Stella negli ultimi dieci anni sono state relativamente discrete, in realtà lei soffriva di gravi complicazioni per il diabete ed è stata curata regolarmente di medici specialisti. Ha sempre avuto una forte forza di volontà e ha sfidato la sua malattia di fatti la sua salute malferma non le ha impedito di continuare il suo ministero educativo e pastorale. Fino alla fine ha combattuto contro tutte le avversità della vita e ha dimostrato di essere una donna coraggiosa per il Regno di Dio. Il 7

maggio 2021 Sr. Stella ha dovuto essere portata in ospedale a causa delle condizioni critiche di salute, si sentiva debole e con febbre. Mentre era sottoposta ad un controllo medico si è scoperto che soffriva di polmonite interstiziale acuta di eziologia virale - i sintomi di un grave attacco di Covid 19. Poiché non c'erano letti disponibili negli Ospedali di Raichur, è stata indirizzata al St. John's Hospital, Bangalore. Immediatamente con gli strumenti di primo soccorso è stata portata a Bangalore con l'ambulanza accompagnata da Sr. Mable Helen Lobo, la Superiora della Comunità, Sr. Jyothi Nalamala, la signora Mahadevi, una collaboratrice, e un'infermiera dell'ospedale. Il suo viaggio in ospedale era per riacquistare la sua salute fisica, ma il nostro buon Dio l'ha condotta sulla strada del paradiso per stare con Lui per sempre. Ha ceduto il suo spirito al suo amato Sposo alle ore 18.30.

L'8 maggio 2021 alle ore 11.30 è iniziata la funzione funebre con la preghiera di Fr. Subhash che ha benedetto i resti mortali. È stata sepolta nel cimitero della parrocchia di Kodathi, Sarjapur Road, Bangalore. Per le restrizioni del regolamento Covid, solamente sua sorella minore, Mary, suo cognato, Emmanuel Rajaratnam e il nipote, Ratan, insieme a Sr. Pameela D'Souza, Superiora della Comunità di Nelamangala, sono stati presenti al rito funebre.

Ringrazio la Comunità di Raichur per la loro costante cura e sostegno durante questo periodo difficile e in modo speciale Sr. Mable Helen Lobo e Sr. Jyothi Nalamala che hanno accompagnato la Sorella all'ospedale da Raichur a Bangalore. Devo la mia gratitudine a Sr. Pameela D'Souza, Consigliera provinciale, per il suo servizio disinteressato nel provvedere alle necessarie disposizioni e nel rimanere tutta la notte con la famiglia in lutto per Sr. Stella. Erano davvero molto coraggiosi come il nostro Venerabile Fondatore Carlo Tancredi che si è offerto per servire le vittime del colera.

Riconosco con gratitudine l'amore e la sollecitudine della Madre Generale Sr. Francesca Sarcia, che è stata continuamente in comunicazione con noi e chiedeva informazioni sulla salute di Sr. Stella mentre veniva portata in ospedale. Ringrazio anche il Consiglio Generale e tutte le Sorelle della nostra Congregazione per il loro sostegno nella preghiera. Le mie più sentite condoglianze alle sorelle più giovani di Sr. Stella, Mary, Sr. Arogya della Congregazione delle Ancelle del Monte Rosario e ai familiari in lutto per la perdita della loro amata. Porgo le mie condoglianze alle sue compagne di gruppo del Noviziato, al personale e agli studenti dell'Istituto Pre-Universitario di St. Mary's a Raichur.

Mentre riposi tra le braccia del tuo amato, il Figlio Gesù, cara Sr. Stella, prega per noi affinché anche noi possiamo diventare degne del servizio di Dio nella Sua vigna e vivere la nostra vita consacrata in modo pieno ed autentico. Permettetemi di concludere con una preghiera che in qualche misura penso incarni la sua vita:

“Possa Dio dare a tutte, il coraggio di cui abbiamo bisogno per seguire la via sulla quale ci guida. Che possiamo andare senza paura, quando chiama. Se ci ordina di andare da Lui attraverso le acque, possiamo procedere senza paura, e se ci ordina di salire sulla collina, possiamo non affaticarci per la salita, memori solo della felicità della Sua compagnia. Ci ha fatti per Sé perché potessimo camminare con Lui e vederlo finalmente nella Sua bellezza svelata nella città eterna dove Egli è luce, felicità e casa eterna”. (P. Bede Jarrett O. P.)

Mentre continuiamo a offrire le nostre preghiere in suffragio per Sr. Stella, possa lei vedere presto la gloria di Dio e intercedere per i vivi che sono sconvolti e in difficoltà a causa di questa pandemia.

Affettuosamente,



Sr. Charlotte Sequeira
Superiora Provinciale